Natale 2025 - Messa del Giorno

Il popolo che camminava nelle tenebre vide una grande luce, su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse… ritorna nella pagina del profeta Isaia il tema fondamentale della luce che è risuonato nel Vangelo della Messa della notte… *"Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo…".*

Ma nella Messa del giorno di Natale un verbo risuona più volte nelle pagine sacre che abbiamo ascoltato: *camminare.*

Cammina il popolo dell'antica alleanza attendendo con speranza la venuta del Messia annunciata dalla voce e dalla testimonianza dei profeti…

Camminano Giuseppe con Maria per adempiere al suo dovere di cittadino e andare con la sua famiglia a Betlemme per il censimento, e in quel tempo e in quel luogo avviene l'incontro di Dio con la sua gente nella nascita del Salvatore.

Ogni cammino ha sempre una meta. Non si cammina senza un riferimento, senza un obiettivo. Ogni cammino racchiude un progetto, un sogno, un desiderio, un pensiero da realizzare. Ogni cammino chiede fatica e impegno, fedeltà e determinazione.

Ma la meta di questo cammino per noi è una promessa che ora è un dono: *un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio…*

La meta per noi è una persona, è Gesù: oggi nella città di Davide è nato per noi il salvatore, oggi a Milano a casa mia, nel mio cuore, in questa nostra parrocchia, in questa nostra città è nato Gesù.

In Lui ogni cammino ha un senso, ogni cammino può essere serio e appassionato, ogni cammino può essere fedele e costante, per non smarrire mai il senso della vita che è cercare per trovare, cercare per stare con chi troviamo, cercare per vivere la bellezza di appartenere ad un popolo credente che per mette al figlio di Dio, Gesù, di abitare con noi in questo frangente della nostra vita che è la storia di oggi; una storia abitata dall'amore, sorretta dalla speranza, motivata dal desiderio dell'unità e della pace.

p. Luca